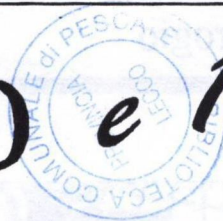


◆ 9 Ambrogio ◆



1/2

Anno 2 Numero 9 - 5 Ottobre 1997

Periodico della Biblioteca di Pescate



3°



CONCORSO FOTOGRAFICO



All'interno di questo numero

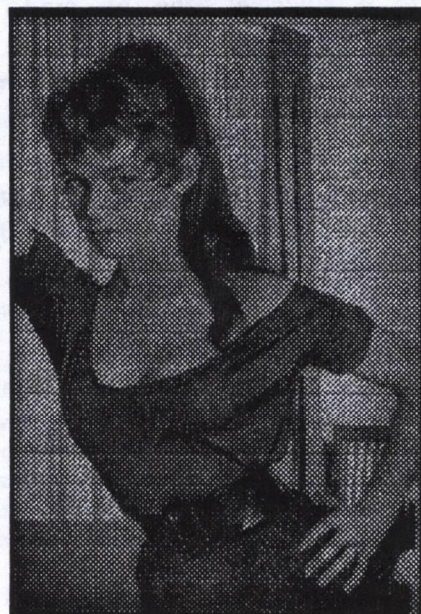
Il 3° Concorso fotografico pescatese

Le recensioni e le ultime novità

L'Ambrogio al concerto degli U2

Letteratura e Cinema : L'isola perduta

Tutti i nuovi acquisti per Ragazzi



◆ Sarà premiato Venerdì 10 Ottobre il nuovo vincitore

3° CONCORSO FOTOGRAFICO

Siamo già arrivati alla **terza edizione** del concorso fotografico pescatese e questo ci inorgoglisce non poco. Se poi consideriamo che il numero 3 è in genere simbolo di perfezione non potete mancare alla premiazione che si terrà in **sala civica venerdì 10 Ottobre alle ore 21.00**, dove oltre alla premiazione assisteremo alla proiezione delle diapositive.

I temi di quest'anno poi sono particolarmente piacevoli visto che le precedenti idee delle due passate edizioni sono state accantonate.

Per **la prima edizione (1995)** infatti si era deciso per un tema piuttosto complesso da immortalare in una foto e cioè *il suono dell'immagine* che ha suscitato non poche perplessità tra i concorrenti.

Poi **il secondo anno (1996)** si è deciso per un tema molto libero e cioè *"Tetti porte e finestre"* che ha avuto un discreto successo.

Successo che purtroppo ha sempre sfiorato la sezione dedicata principalmente al nostro paese raccogliendo in entrambe le edizioni pochi concorrenti (*Pescate : immagini e Pescate : volti e risvolti*)

Quest'anno invece la partecipazione è massiccia e molto agguerrita. I due temi presentati sono stati interpretati in svariati modi dai nostri concorrenti.

Quest'anno sono :

"Un mondo di bambini" (Stampe)

"Incanti sul nostro lago" (Dia)

Ma anche chi non sente scorrere dentro di sé una particolare predisposizione a catturare in una frazione di secondo un'infinità di emozioni è ugualmente invitato ad assistere alla premiazione, se non altro per onorare il rinfresco che chiuderà la serata.

PREMIAZIONE

Venerdì 10 Ottobre, ore 21.00 presso la Sala Civica G. Lazzati in via San Francesco 6

MOSTRA FOTOGRAFICA

Sabato 11 e Domenica 12 Ottobre dalle ore 10.00 alle 12.30 presso la Biblioteca comunale in via Papa Giovanni XXIII

RESTITUZIONE

Dal 20 Ottobre 1996 presso la biblioteca negli orari di apertura (vedi pagina 8)

Alberto Bonacina



Pescate 1995 : Fotografi e cineasti si cimentano nella 1a edizione del concorso

◆ Reportage dal Pop Mart Tour '97 - Reggio Emilia

L'AMBROGIO AL CONCERTO U2

Ebbene si ! Non è una palla colossale, o una bieca operazione commerciale per "vendere" qualche copia in più del nostro giornalino, ma è la pura verità !

L'AMBROGIO C'ERA !

E' stato definito in tanti modi : il concerto multimediale, l'evento musicale di fine millennio, il più grande concerto (a pagamento) di tutti i tempi ; potevamo forse mancare ?

No, certamente, ed infatti a riprova di quello che sto affermando, in questa stessa pagina troverete la riproduzione del biglietto con i quali anche L'Ambrogio ha potuto avere accesso alla grande area concerto di Reggio Emilia. Così non potrete più avere dubbi e proverete la mia assoluta buona fede.

Assodato che non siamo dei bugiardi, parliamo un po' di questo concerto che tanto ha fatto parlare di se, non solo sulla stampa specializzata.

Senz'altro giustificate sono state tutte le definizioni di cui parlavo poco sopra : il concerto infatti si discostava molto da una tradizionale esibizione di un gruppo rock. Per quale motivo ? Beh, innanzitutto basti pensare che non eravamo in uno stadio, e nemmeno in un palazzetto, bensì nel prato dell'aeroporto di Reggio Emilia ! Oh la peppa ! - direte voi - ma quanti eravate, per mettervi in un aeroporto ? Risposta-shock : più di 150.000.

Forse voi non avete idea di cosa siano 150.000 persone messe tutte assieme, perché probabilmente non le avete mai viste. Bene, vi assicuro io che sono una cosa mostruosa, una potenza, un nonsochecosa che fa molta, ma molta impressione.

Dunque, questa esagerazione umana occupava tutta l'area concerto, fino ad una distanza di 300 metri dal palco. Oh la peppona ! - riesclamerete - ma come facevano a vedere gli U2 da 300 metri, col binocolo ? Effettivamente, questa era una possibilità, ma per tutti quelli che non l'avevano portata c'era lo spettacoloso maxi-schermo a forma di carrello della spesa, lungo 46 metri (!) e alto 16 (!), che garantiva una buona visione anche a quelli di Modena. La presenza di questo gingillone tecnologico rendeva il concerto unico sotto tutti i punti di vista : primo, perché è il più grande televisore mai visto, secondo perché, associando immagini in diretta dei vari Bono, The Edge e compagnia, e spettacolari effetti-luce, rendeva l'atmosfera complessiva di una enorme, apocalittica discoteca all'aperto (immaginate 150 mila invasati che ballano e cantano "Mofo"). Allucinante.



Al di là dei pregevoli aspetti tecnici, però, com'è stato il concerto ?

E qui casca l'asino, direi. Premetto che ho seguito tutto quanto da circa 150 metri dal palco, e i 4 irlandesi li ho visti grandi come puffi, anzi meno (presumo che chi fosse molto più vicino abbia goduto di una miglior visuale), ma in compenso ero alla distanza ideale per godermi il maxi-schermo e la miglior resa sonora; in generale posso dirmi soddisfatto, cioè mi è piaciuto abbastanza, ma mi sentirei di criticare alcuni aspetti :

1) Lo so che non ha fatto apposta, ma Bono quella sera lì (il 20 Settembre 1997) non ci stava proprio con la testa ! Ritengo che le parecchie canzoni che ha sbagliato clamorosamente siano frutto dello stress da concerto, dell'emozione (anche se ci credo poco) e soprattutto di una influenza bastarda che deve avergli proprio rovinato la gola (infatti tre giorni dopo, a Sarajevo, sembrava di sentire Joe Cocker, tanto era roca la sua voce)

2) Avrebbero potuto sprecarsi un po' di più, con il repertorio ! Forse sono stato abituato troppo bene dai Pink Floyd, ma 2 ore esatte di concerto mi sembrano un po' pochine, specialmente dopo che lo hai atteso 8 ore

3) Mi devono assolutamente spiegare perché, perché diavolo accidenti hanno per forza dovuto farci cantare "Volare oh oh" con un gigantesco Karaoke, proprio in mezzo al concerto. Il fatto che ce lo abbia chiesto proprio The Edge non fa che peggiorare la situazione. C'era appena stato un momento di intenso lirismo con l'esecuzione acustica di "Staring at the sun", che ha emozionato un po' tutti, e poi rovinano tutto facendoci cantare come all'asilo. Disgustorama.

Ovviamente non ci sono solo critiche : a parte Bono, gli altri hanno suonato veramente bene, la scaletta era molto azzeccata, il coinvolgimento come al solito è stato esaltante, e l'organizzazione nel complesso veramente buona (e non era uno scherzo, vista la moltitudine).

Un'ultima cosa : se becco quegli spiritosi di MTV che prima sparano balle che trasmettono il concerto in diretta, e poi invece fanno vedere solo 3 canzoni, gli spezzo le dita e poi ci gioco a Shanghai !

Maurizio "MBS" Bellingardi

◆ Le recensioni

IL POSTINO DI NERUDA

Autore: Antonio Skarmeta

Casa Editrice: Garzanti

Pagine: 119

Mario Jimenez, un ex-pescatore cileno, viene nominato postino del villaggio di Isla Negra: fin qui niente di speciale- direte voi. Eh no, perché l'unico paesano a ricevere posta è il grandissimo poeta Pablo Neruda. Il postino non osa disturbare nella sua vita il grande poeta. Finché un giorno il postino prende coraggio e chiede a Neruda una firma su un libro di poesie: "Me lo rende unico, maestro?". Da quel giorno tra i due nasce un forte legame, sembrano attrarsi vicendevolmente: il postino desideroso di addentrarsi nel misterioso mondo della poesia, Neruda curioso di vivere la vita come un uomo qualsiasi. Mario sfrutterà la poesia per far colpo sulla ragazza dei suoi sogni: Beatrice. Proprio la sua storia d'amore e il matrimonio renderà Mario intimo amico del grande poeta, che ormai sembra non accorgersi delle differenze fra sé stesso e un ex-pescatore del Cile. Quando Neruda venne chiamato per ritirare il premio Nobel, si accorse con sua grande sorpresa di essersi innamorato di uno sperduto paesino del Cile e di sentire moltissimo la mancanza delle ripetute richieste di spiegazione riguardo una poesia da parte del suo piccolo grande amico. Il libro ha un finale triste, ma ciò non oscura la limpidezza dello stile e lo snodarsi della trama. Da questo piccolo gioiello è stato tratto il film con Massimo Troisi e Maria Grazia Cucinotta.

Maurizio Bocca

RAMSES II

Enorme successo stanno riscuotendo in tutto il mondo i romanzi di Christian Jacq sulla vita del faraone Ramses II, uno dei più grandi e autorevoli. Egli riportò l'Egitto al suo ruolo di grande potenza, e lasciò mastodontiche tracce di sé, quali i templi di Luxor, Karnak e Abu Simbel (quello di Gardaland, per intenderci). Abbiamo acquistato i primi due libri della serie, "Il figlio della luce" e "La dimora millenaria" (Mondadori), che sarà ampliata nei prossimi mesi con l'uscita de "La battaglia di Qadesh", "La regina di Abu Simbel" e "L'ultimo nemico".



◆ Le recensioni

IL SERGENTE NELLA NEVE

Autore: Mario Rigoni Stern

Casa editrice: Einaudi

Pagine: 159

"Sergentmagiù, ghe riturnarem a baita?". E' questa la domanda che il sergente dell'esercito italiano Mario Rigoni Stern si sente sempre fare dai suoi soldati sul fronte del Don. Il libro racconta in modo schietto la ritirata di Russia dell'esercito italiano e si divide in due parti: la prima è molto suggestiva, fa sentire sulla pelle la solitudine dei soldati, la lontananza da casa, e scolpisce nella mente l'infinito paesaggio innevato russo, mentre la seconda è molto più drammatica. Infatti ai soldati di Rigoni arriva l'ordine di ritirarsi e di ritornare verso i confini tedeschi. Ma le squadre che si sono spinte di più verso Est si accorgono di essere circondate dalle truppe russe e di essere state lasciate sole a sé stesse. Così inizia una lunghissima serie di battaglie per rompere la sacca dei russi. Il cammino di ritorno sembra non finire mai, molti soldati si arrendono alla fatica e cadono al suolo, esausti e infreddoliti, tanti altri rallentano e si fanno raggiungere dalle truppe russe. Altri ancora si fermano in qualche baita abbandonata aspettando incuranti ciò che il destino riserverà loro.

Il libro è una incredibile testimonianza della sofferenza che questi soldati italiani provarono per più di un anno. Ma è anche un monito alle generazioni di giovani del presenti e del futuro a riflettere riguardo fino a che punto la guerra può essere terribile.

Maurizio Bocca

LUIS SEPULVEDA

*Rivoluzionario in Cile, guerrigliero in Bolivia e Nicaragua, esule tra Amburgo e Parigi, ecologista d'assalto sulle navi di Greenpeace. Scrittore, anzi "narratore di storie" come ama definirsi, di successo. Luis Sepúlveda, cileno, 48 anni, è una specie di Re Mida della letteratura, antidivo e carismatico. Autore di culto in Francia, Germania e Spagna. Un milione di lettori in Italia. Il primo libro, uscito 5 anni fa, **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore** (Guanda), ancora oggi in classifica come la favola ecologica **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare** (Salani), per molte settimane il più venduto in Italia. L'ultimo, **Incontro d'amore in un paese in guerra**, sempre edito da Guanda, è da oggi nella nostra biblioteca. Ventiquattro racconti, una specie di summa dei temi a lui più cari: l'avventura, la politica, la frontiera, l'esilio, l'utopia, la natura, il viaggio; ma anche l'amore e l'imprevisto. Personaggi e storie che vanno e vengono tra Europa e America latina, ricordi che partono da Praga e arrivano in una strada di Santiago. Ferrovie che attraversano il continente, esistenze alla ricerca della libertà che si muovono tra grandi beyute, tanghi, incontri d'amore e fughe dalla polizia.*

LIBRI & CINEMA

L'ISOLA
PERDUTA

Sta per uscire nelle sale cinematografiche di tutta Italia (con un ritardo esagerato rispetto alla "prima" americana), il film "L'isola perduta", tratto dal vecchio e assai poco conosciuto romanzo "L'isola del dottor Moreau" di Herbert George Wells. Il film si preannuncia assai spettacolare, vuoi per il cast di assoluto rispetto (Val Kilmer é un giovane estremamente apprezzato ad Hollywood, lo ricordiamo strepitoso in The Doors di Oliver Stone, ma anche in Batman Forever o in Spiriti nelle tenebre, mentre il signor Marlon Brando non credo abbia bisogno di presentazioni), vuoi per gli immancabili effetti speciali realizzati con la Computer Graphics che ultimamente stanno facendo gridare al miracolo in piú di una produzione.

Il libro da cui é tratto il film, dicevamo, non é molto conosciuto, e soprattutto non molti sanno che esso risale al lontano 1896 (cento e uno anni fa), ed é uno di quei libri che all'epoca andavano molto di moda, cioè i cosiddetti libri pseudo scientifici, storie di fantasia basate su una reale scoperta scientifica.

Per intenderci, allo stesso filone appartengono i romanzi di Giulio Verne, e altri racconti dello stesso Wells, come "La macchina del tempo" o "L'universo rigido".

Le scoperte scientifiche che stanno alla base di questo romanzo sono le conquiste della chirurgia plastica di allora (che stava muovendo passi da gigante), scoperte che la mente di Wells (e l'immaginario collettivo dell'epoca) tradussero addirittura nella possibilità di trapiantare tessuti animali di specie diverse su tessuto umano, e viceversa, in modo da poter creare degli ibridi quantomai bizzarri (il Minotauro, mezzo uomo mezzo toro, é un ottimo esempio). Il dottor Moreau, protagonista del romanzo di Wells, é proprio l'attuatore di questo folle esperimento scientifico, portato avanti nella sperduta quiete di un'isola tropicale lontana da tutte le rotte di navigazione.

Il romanzo si dipana lentamente, sotto forma di racconto personale di Edward Parker, un giovane antropologo londinese che per sua

sventura deve approdare alla suddetta isola, causa naufragio (mica tanto raro all'epoca di cui parliamo). Nelle 200 pagine circa del romanzo seguiremo Parker in tutte le sue avventure, dall'incontro con Moreau, alla prima fuga dettata dalle sue paure, alla notte passata all'addiaccio nell'isola. Tutto vissuto in prima persona in modo da far trasparire l'angoscia e il dubbio.

Ma le vere protagoniste del libro (e speriamo anche del film) sono le creature di Moreau, uomini-animali così grotteschi e deformi da strappare qualche volta una risata ad Edward Parker, ma nel contempo così tristi da suscitare angoscia e pietá. Ed é qui che gli effetti speciali tanto osannati, che hanno riportato in vita i dinosauri, che hanno animato fantasmi e simulato catastrofi naturali o invasioni aliene, é qui che devono svolgere un compito tremendamente difficile : rendere vive e reali le creature terribili di Moreau. Nel libro, dove queste sono descritte di sfuggita, come di sfuggita le vede il povero Parker, il lettore riesce a dar loro una forma gradatamente, ma comunque non riesce mai a focalizzarle del tutto, perché non sono mai esistite nella realtà, e non ha niente su cui basarsi per immaginarsene.

Attendo con grande curiosità l'uscita del film proprio per questo motivo : se le creature di Moreau saranno credibili, lo sarà anche il film. Chi vedrà il film non dovrà solo spaventarsi, ma anche riflettere sulla disumana condizione delle bestie-umanizzate. In caso contrario, sarà solo una storiella originale senza troppe pretese.

N.B. Magari non gliene frega niente a nessuno, ma il libro "L'isola del signor Moreau" ce l'abbiamo qui in biblioteca ed é segnato come IX P 468. Se vi piacciono le storie alla Stevenson (Dr. Jekyll & Mr. Hyde), o anche i moderni romanzi di Crichton, io ci farei un pensierino : si legge in tre giorni.

Maurizio "MBS" Bellingardi

◆ Lunedì 13 Ottobre Riunione

**TUTTI
INVITATI!**

L Sei interessato all'attività della biblioteca? Ti piace leggere? Scrivere? Suonare? Ascoltare Musica? Andare a teatro? Vorresti dare una spinta alle attività culturali del tuo paese?

Se ti va di dare una mano alla tua biblioteca, partecipa all'incontro di **LUNEDÌ 13 OTTOBRE alle ore 21.00**, proprio in biblioteca: è una riunione in cui sono stati invitati tutti i giovani e non giovani che potrebbero essere interessati a svolgere questa piccola attività di volontariato (che è molto meno barbosa di quello che uno pensa quando sente dire "Biblioteca").

In pratica i membri della commissione in carica (che va rinnovata quest'anno) si daranno da fare per illustrare brevemente cosa facciamo e cosa vorremmo fare nell'ambito bibliotecario-culturale del paese.

I compiti da noi svolti che saranno illustrati, sono a grandi linee tre:

- Attività tecniche : catalogazione, acquisto libri, turni di apertura, riunioni mensili...
- Attività culturali : concorso fotografico, incontri musicali, promozioni culturali, corsi...
- Attività collaterali : notiziario biblioteca (QUESTO QUI), informatizzazione...

Proprio il settore Attività culturali vorrebbe essere potenziato, per questo cerchiamo eroi volontari che affianchino gli attuali (pochi) collaboratori. Nel numero attuale le nostre disponibilità non ci permettono di esagerare con le iniziative, pena rimanere invischiati in mille opere che non si riescono a portare a termine decentemente.

Di conseguenza precipitatevi in biblioteca **LUNEDÌ 13 OTTOBRE alle 21.00** e portate con voi tutti i consigli e le critiche che vi stanno nella borsa, altrimenti vi verrò a cercare nel buio della notte travestito da Ambrogik, il Giustiziere del Libro Prestato e Mai Restituito.

Maurizio "MBS" Bellingardi

L'elenco delle novità

**ACQUISTI
RAGAZZI**

Per i piccoli affezionati che frequentano la biblioteca ecco i più recenti acquisti:

dai 6 ai 9 anni

Poco senso : 30 filastrocche più 2
Una avventura rattastica
Anche le pulci hanno la tosse
Marionette in libertà

dai 9 ai 13 anni

La coda degli autosauri
Tutti per una
Ulf, Percy e lo sceicco miliardario
Le scarpe magiche di Percy
Il ritorno del marchese di Carabas
Tra pirati e delfini
Storie della preistoria
Finferli caldi
Kim Kimi
I cavalieri del drago rosso

Dai 12 ai 15 anni

Lucius Lucertola
Il mistero della donna meccanica
Banditi e marionette
La nuvola verde
La pipa di Maigret
Danny il campione del mondo

Della serie Piccoli Brividi

Il pianoforte impazzito
Un'insopportabile ronzio
Una giornata particolare

NOTE BREVIS

VINCITORI CANTA-PESCATO

La manifestazione canora "Canta Pescate", tenutasi il 14 giugno 1997, e da noi ampiamente documentata nello scorso numero, ha premiato la voce e il talento della giovane Irene (15 anni) che si è esibita in "Ma non ho più la mia città" della cantautrice italiana Geraldina Trovato. Al secondo posto si sono classificati il duo Sergio e Michela, che hanno cantato "Grazie perchè" di Gianni Morandi ed Ami Stewart. La terza piazza spetta alla coppia Giancarlo e Daniela, con "Ti lascerò" di Fausto Leali ed Anna Oxa.

Nella sezione nuove proposte si è imposta la giovanissima Laura Polvara, con la canzone "A casa di Luca" di Silvia Salemi.

Ha vinto (incontrastato) il premio simpatia il grande Walter Brivio, l'obiettore che ci ha appena lasciati (niente allarmi, ha solo finito il servizio civile), con la canzone "Ogni volta" di Antonello Venditti, anche se l'hanno riconosciuta in pochi.

COMPUTER NUOVO

Le pagine che state sfogliando in questo preciso istante sono state realizzate sfruttando il nuovo computer messo a disposizione della biblioteca. Come avrete certamente intuito dalla prosperosa Brigitte in copertina, questo non ha che giovato al restyling del notiziario, che ora può a ragione definirsi più accattivante.

Ovviamente, il nuovo hardware non solo contribuirà ad un Ambrogio più bello e leggibile (speriamo) ma anche ad un miglioramento complessivo della efficienza della biblioteca.

Disponiamo infatti di un computer multimediale che permette la consultazione di CD-Rom (ovvero Compact Disk non solo musicali ma anche ricchi di filmati, immagini, cartine, disegni, dati, informazioni, ecc..., ecc...). Attualmente potete consultare (insieme all'operatore addetto, Maurizio o Alberto) i seguenti titoli:

- **World Atlas '96** Atlante mondiale
- **Il corpo umano** Atlante anatomico scientifico
- **Corso di musica**

Per i più piccini sono disponibili tre titoli:

- **Raccontastorie**
- **Il laboratorio di Sammy**
- **La casa del tempo e dello spazio di Trudy**

N.B. I CD-Rom non possono assolutamente essere dati in prestito !!

CORSI DI GINNASTICA

Giovedì 10 Ottobre come di consueto sono ricominciati i corsi di ginnastica per giovani e adulti. L'orario previsto non differisce da quanto fatto in passato. Infatti per venire incontro alle diverse esigenze di chi lavora o studia i corsi si terranno di sera e precisamente: il lunedì dalle ore 17.30 alle 18.30, il martedì dalle ore 20.00 alle 21.30 e il giovedì dalle ore 20.00 alle 21.00.

La quota d'iscrizione comprensiva di assicurazione è di £ 10.000 più una retta mensile di partecipazione che verrà comunicata dall'insegnante stessa.

E' obbligatorio portare il certificato medico (onde evitare spiacevoli incidenti).

Le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra alla prima lezione prescelta.

BOYS AND GIRLS HELP !!!!

A tutti le ex-collaboratrici e gli ex-collaboratori dell'**AMBROGIO BOYS AND GIRLS** :

Se volete partecipare anche quest'anno alla redazione del giornalino della biblioteca fatecelo sapere !!! Vi promettiamo di essere più buoni e comprensivi dello scorso anno, e di pubblicare tutti i vostri articoli, anche se parlano di Gary Barlow.

Telefonate a Maurizio o ad Alberto oppure contattateci in biblioteca : insomma, non abbandonateci !

L'AMBROGIO - Periodico della Biblioteca di Pescate

Esce quando Riesce (TM) ed è stampato in proprio - Distribuito presso i locali della Biblioteca di Pescate e del Comune, e a tutti i ragazzi delle scuole medie.

Non costa nulla e per avere una copia basta chiederla. Tutte le copie arretrate sono disponibili in biblioteca.

REDAZIONE : Maurizio Bellingardi, Alberto Bonacina, Elena Valsécchi, Maurizio Bocca.